

DIPARTIMENTO DI SCIENZE FARMACOLOGICHE E BIOMOLECOLARI:

Parte I

FABBISOGNO				POSSIBILI MODALITA' DI COPERTURA				
Area di attività	Motivazioni	SSD	Posizione	Ordine di priorità nella copertura delle posizioni	Copertura con abilitati interni (art. 24, commi 5 e 6, L. 240/2010)	Chiamata all'esito di procedura di selezione ai sensi dell'art. 18, comma 1, della L. 240/2010	Chiamata all'esito di procedura di selezione ai sensi dell'art. 18, commi 1 e 4, della L. 240/2010 (candidati esterni)	Chiamata per chiara fama o chiamata diretta [con esclusione dei vincitori di programmi ERC] (art. 1, comma 9, L. 230/2005)
FARMACOLOGIA	<p>La ricerca nell'area della farmacologia è un campo di eccellenza in continua espansione nel DISFeB e riflette i radicali cambiamenti e gli enormi progressi, tuttora in corso, di questo rilevante settore della ricerca biomedica. L'obiettivo di questa area è il continuo miglioramento delle metodologie per l'identificazione di bersagli terapeutici sempre più mirati alle basi molecolari delle patologie, di marcatori per diagnosi precoce e di modalità di prevenzione e terapia soprattutto delle patologie croniche spesso associate all'invecchiamento il cui costo sociale e personale è in continuo aumento a causa della accresciuta aspettativa di vita. Un settore parimenti in espansione consiste nella identificazione di fattori ambientali potenzialmente dannosi per la salute umana, quali gli xenobiotici, per permettere la creazione di appropriati programmi di prevenzione. Il DISFeB negli anni è stato in grado di stare al passo e partecipare alla evoluzione della ricerca farmaco-tossicologica accrescendo le proprie competenze in settori multidisciplinari oggi indispensabili per affrontare una ricerca di livello internazionale sia per lo studio di patologie dei sistemi quali quello cardiovascolare, nervoso ed endocrino-immuno-metabolico che nell'area della tossicologia e della farmacognosia come dimostrato dalla sua produzione scientifica e capacità di attrarre finanziamenti. La ricerca farmacologica condotta dal DISFeB ha attratto 85 finanziamenti nazionali ed internazionali per un importo complessivo di € 7.033.841,29 e ha prodotto circa 733 pubblicazioni su riviste scientifiche indicizzate con peer review. A sottolineare il carattere internazionale e la rilevanza della ricerca svolta, molti farmacologi del DISFeB occupano oggi posizioni di rilievo fondamentali anche nel determinare la politica della ricerca e dei finanziamenti della stessa a livello nazionale e sovra-nazionale. Nel prossimo futuro l'organico del SSD BIO/14 si ridurrà come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- nell'Anno Accademico 2016/17 si collocheranno a riposo 1 Professore Ordinario e 1 Professore Associato e scadranno 2 ricercatori a tempo determinato di tipo A;</li> <li>- nel prossimo triennio si collocheranno a riposo 2 Professori Ordinari, 2 Professori Associati e, 1 ricercatore a tempo indeterminato e scadranno 4 ricercatori a tempo determinato di tipo A e B.</li> </ul> <p>Pertanto per soddisfare le necessità scientifiche e didattiche dei Corsi di Studio della Facoltà di Scienze del Farmaco e dell'Ateneo che prevedono insegnamenti BIO14, si rende indispensabile la richiesta di 1 ricercatore a tempo determinato di tipo A, 4 ricercatori a tempo determinato di tipo B, 2 professori di I fascia e 7 professori di II fascia, di cui 4 in accordo con la legge 240/2010, articolo 24 "Ricercatori a</p>	BIO/14	PA	1	X	X		
NUTRACEUTICA E PRODOTTI DIETETICI	<p>Il settore della alimentazione, della nutraceutica e dei prodotti dietetici è un'area di ricerca che il DISFeB intende potenziare per la grande importanza che sta assumendo a livello nazionale ed internazionale. In particolare si intende promuovere studi: 1) sulla composizione chimica e le proprietà nutrizionali di alimenti, prodotti dietetici, integratori alimentari e alimenti speciali; 2) sugli aspetti chimico-tossicologici associati alla produzione industriale; 3) sulle modifiche indotte dai processi di trasformazione e conservazione; sugli approcci utili a identificare le componenti responsabili di allergie ed intolleranze o di rischio tossicologico (contaminazione); 4) sulle metodiche analitiche convenzionali ed innovative più idonee al controllo di qualità per la sicurezza del consumatore; 5) sullo sviluppo di metodiche per lo studio dell'attività biologica (salutistica o tossica) di ingredienti botanici destinati a integratori alimentari e nutraceutici.</p> <p>L'interesse nel settore è dimostrato dai finanziamenti ottenuti a livello nazionale ed internazionale per un importo complessivo di € 1.026.984,00 e dalle numerose pubblicazioni su riviste indicizzate peer reviewed.</p> <p>Attualmente il carico didattico dei Corsi di Studio della Facoltà di Scienze del Farmaco grava su un professore di II fascia afferente al DISFeB e su 1 professore di II fascia di Ateneo; non sono presenti Professori di I fascia di questa disciplina nel nostro Ateneo. Pertanto si rende indispensabile la richiesta di 1 professore di I fascia e di 1 ricercatore a tempo determinato di tipo A.</p>	CHIM/10	PO	2	X	X		

FARMACOLOGIA	<p>La ricerca nell'area della farmacologia è un campo di eccellenza in continua espansione nel DiSFeB e riflette i radicali cambiamenti e gli enormi progressi, tuttora in corso, di questo rilevante settore della ricerca biomedica. L'obiettivo di questa area è il continuo miglioramento delle metodologie per l'identificazione di bersagli terapeutici sempre più mirati alle basi molecolari delle patologie, di marcatori per diagnosi precoce e di modalità di prevenzione e terapia soprattutto delle patologie croniche spesso associate all'invecchiamento il cui costo sociale e personale è in continuo aumento a causa della accresciuta aspettativa di vita. Un settore parimenti in espansione consiste nella identificazione di fattori ambientali potenzialmente dannosi per la salute umana, quali gli xenobiotici, per permettere la creazione di appropriati programmi di prevenzione. Il DiSFeB negli anni è stato in grado di stare al passo e partecipare alla evoluzione della ricerca farmaco-tossicologica accrescendo le proprie competenze in settori multidisciplinari oggi indispensabili per affrontare una ricerca di livello internazionale sia per lo studio di patologie dei sistemi quali quello cardiovascolare, nervoso ed endocrino-immuno-metabolico che nell'area della tossicologia e della farmacognosia come dimostrato dalla sua produzione scientifica e capacità di attrarre finanziamenti. La ricerca farmacologica condotta dal DiSFeB ha attratto 85 Finanziamenti nazionali ed internazionali per un importo complessivo di € 7.033.841,29 e ha prodotto circa 733 pubblicazioni su riviste scientifiche indicizzate con peer review. A sottolineare il carattere internazionale e la rilevanza della ricerca svolta, molti farmacologi del DiSFeB occupano oggi posizioni di rilievo fondamentali anche nel determinare la politica della ricerca e dei finanziamenti della stessa a livello nazionale e sovra-nazionale. Nel prossimo futuro l'organico del SSD BIO/14 si ridurrà come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- nell'Anno Accademico 2016/17 si collocheranno a riposo 1 Professore Ordinario e 1 Professore Associato e scadranno 2 ricercatori a tempo determinato di tipo A;</li> <li>- nel prossimo triennio si collocheranno a riposo 2 Professori Ordinari, 2 Professori Associati e, 1 ricercatore a tempo indeterminato e scadranno 4 ricercatori a tempo determinato di tipo A e B.</li> </ul> <p>Pertanto per soddisfare le necessità scientifiche e didattiche dei Corsi di Studio della Facoltà di Scienze del Farmaco e dell'Ateneo che prevedono insegnamenti BIO 14, si rende indispensabile la richiesta di 1 ricercatore a tempo determinato di tipo A, 4 ricercatori a tempo determinato di tipo B, 2 professori di I fascia e 7 professori di II fascia di cui 4 in accordo con la legge 240/2010, articolo 24 "Ricercatori a</p>	BIO/14	RTD B	3			
FARMACOLOGIA	<p>La ricerca nell'area della farmacologia è un campo di eccellenza in continua espansione nel DiSFeB e riflette i radicali cambiamenti e gli enormi progressi, tuttora in corso, di questo rilevante settore della ricerca biomedica. L'obiettivo di questa area è il continuo miglioramento delle metodologie per l'identificazione di bersagli terapeutici sempre più mirati alle basi molecolari delle patologie, di marcatori per diagnosi precoce e di modalità di prevenzione e terapia soprattutto delle patologie croniche spesso associate all'invecchiamento il cui costo sociale e personale è in continuo aumento a causa della accresciuta aspettativa di vita. Un settore parimenti in espansione consiste nella identificazione di fattori ambientali potenzialmente dannosi per la salute umana, quali gli xenobiotici, per permettere la creazione di appropriati programmi di prevenzione. Il DiSFeB negli anni è stato in grado di stare al passo e partecipare alla evoluzione della ricerca farmaco-tossicologica accrescendo le proprie competenze in settori multidisciplinari oggi indispensabili per affrontare una ricerca di livello internazionale sia per lo studio di patologie dei sistemi quali quello cardiovascolare, nervoso ed endocrino-immuno-metabolico che nell'area della tossicologia e della farmacognosia come dimostrato dalla sua produzione scientifica e capacità di attrarre finanziamenti. La ricerca farmacologica condotta dal DiSFeB ha attratto 85 Finanziamenti nazionali ed internazionali per un importo complessivo di € 7.033.841,29 e ha prodotto circa 733 pubblicazioni su riviste scientifiche indicizzate con peer review. A sottolineare il carattere internazionale e la rilevanza della ricerca svolta, molti farmacologi del DiSFeB occupano oggi posizioni di rilievo fondamentali anche nel determinare la politica della ricerca e dei finanziamenti della stessa a livello nazionale e sovra-nazionale. Nel prossimo futuro l'organico del SSD BIO/14 si ridurrà come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- nell'Anno Accademico 2016/17 si collocheranno a riposo 1 Professore Ordinario e 1 Professore Associato e scadranno 2 ricercatori a tempo determinato di tipo A;</li> <li>- nel prossimo triennio si collocheranno a riposo 2 Professori Ordinari, 2 Professori Associati e, 1 ricercatore a tempo indeterminato e scadranno 4 ricercatori a tempo determinato di tipo A e B.</li> </ul> <p>Pertanto per soddisfare le necessità scientifiche e didattiche dei Corsi di Studio della Facoltà di Scienze del Farmaco e dell'Ateneo che prevedono insegnamenti BIO 14, si rende indispensabile la richiesta di 1 ricercatore a tempo determinato di tipo A, 4 ricercatori a tempo determinato di tipo B, 2 professori di I fascia e 7 professori di II fascia di cui 4 in accordo con la legge 240/2010, articolo 24 "Ricercatori a</p>	BIO/14	RTD B	4			

<p>PATOLOGIA GENERALE E CLINICA</p>	<p>Esistono relazioni importanti tra sistema immunitario, patologie metaboliche, neoplastiche e organismi patogeni che sono alla base di diverse patologie di notevole rilevanza per la sanità pubblica. Lo studio dei meccanismi fisio- e immuno-patologici, molecolari, cellulari ed epigenetici di patologie quali le infezioni parassitarie (malaria, leishmaniosi), la sindrome metabolica (obesità viscerale, dislipidemia e insulino-resistenza), i tumori e le patologie osteoarticolari ha acquisito negli ultimi anni sempre maggiore rilevanza a livello nazionale e internazionale. L'individuazione dei meccanismi alla base di tali fenomeni rappresenta quindi una tappa fondamentale per la definizione di nuovi potenziali approcci terapeutici ed è per questo che tali ambiti di ricerca già consolidati, sono in forte espansione nel DISFeB. Queste specifiche aree di ricerca hanno attratto numerosi finanziamenti nazionali ed internazionali e diverse pubblicazioni su riviste scientifiche indicizzate con peer review. Gli insegnamenti di Patologia Generale sono presenti in tutti i corsi di laurea della Facoltà di Scienze del Farmaco per più di 500 ore di didattica frontale ed esercitazioni. Tenuto conto che nel DISFeB non sono presenti PA nel settore MED/04 e che nei prossimi 3 anni accademici un professore di I fascia andrà in pensione, il carico didattico non sarà più sostenibile. Quindi per soddisfare così importanti esigenze di ricerca e la specificità didattica della Facoltà di Scienze del Farmaco, si rende indispensabile la richiesta di 1 ricercatore a tempo determinato di tipo A, 1 ricercatore a tempo determinato di tipo B e 2 professori di II fascia.</p>	<p>MED/04</p>	<p>RTD B</p>	<p>5</p>			
<p>BIOCHIMICA</p>	<p>I temi dell'SSD BIO/10 riguardano i) la biochimica del metabolismo lipidico e del glucosio mediante l'impiego e lo sviluppo di approcci bio-molecolari di ultima generazione applicati a modelli geneticamente modificati; ii) il ruolo dei lipidi di membrana nei meccanismi molecolari implicati nell'eziopatogenesi di malattie degenerative, mediante l'utilizzo di approcci biofisici innovativi e di lipidomica; iii) lo studio in silico della struttura e della funzione di biopolimeri e la caratterizzazione delle loro interazioni a livello molecolare. Questi risvolti della biochimica metabolica e dei lipidi di membrana, dello studio in silico della struttura e funzione di macromolecole insieme allo studio degli effetti biochimico-metabolici dei nutraceutici e alle loro applicazioni nell'ambito della biomedicina spaziale sono di alta priorità nel DISFeB e rappresentano un'area di ricerca in forte espansione e di elevato impatto a livello internazionale. L'intensa attività di ricerca dei componenti del SSD BIO/10 nelle tematiche sopra descritte ha prodotto 135 pubblicazioni su riviste scientifiche indicizzate con peer-review e 10 finanziamenti nazionali ed internazionali per un importo complessivo di € 1.324.610,18. Le peculiarità di queste specifiche competenze sono fondamentali per le esigenze didattiche di tutti i Corsi di Studio della Facoltà di Scienze del Farmaco. È da sottolineare che durante il prossimo triennio nell'Ateneo è previsto il collocamento a riposo di almeno 4 dei 14 professori ordinari, già sensibilmente diminuiti in questo settore e solo parzialmente reintegrati, e di 2 professori associati. Va inoltre fatto presente che molti dei docenti del settore disciplinare ricoprono impegnativi e importanti ruoli istituzionali nell'Ateneo. Pertanto, per poter garantire l'adeguata copertura delle esigenze didattiche e di ricerca ed in considerazione dei ruoli di responsabilità ed istituzionali rivestiti da docenti del settore, si rende indispensabile la richiesta di 1 Ricercatore a tempo determinato di tipo B, di 1 Professore Associato e di 1 Professore Ordinario.</p>	<p>BIO/10</p>	<p>PO</p>	<p>6</p>	<p>X</p>	<p>X</p>	
<p>BIOLOGIA APPLICATA</p>	<p>La ricerca nell'ambito della biologia applicata all'area biomedica rappresenta un campo di ricerca di grande interesse a livello internazionale ed è in fortissima espansione nel DISFeB. In particolare, al DISFeB è attivo lo studio dei meccanismi biologici e molecolari alla base della regolazione dello sviluppo e del differenziamento cellulare. Lo studio e la regolazione di pathways molecolari che governano la vita o la morte cellulare (sistemi di controllo di qualità, autofagia, apoptosi, senescenza cellulare) possono rappresentare un campo di notevole interesse per una ricerca innovativa e traslazionale applicata alle patologie oncologiche e alle malattie neurodegenerative dei neuroni di moto. Nonostante il numero esiguo di docenti e ricercatori, l'intensa attività di ricerca in questa area da parte dei sei componenti del SSD BIO/13 ha visto attivi nel precedente triennio (2013-16) 16 finanziamenti nazionali e internazionali per 1.578.810 euro e di produrre numerose pubblicazioni di alto impatto su riviste scientifiche internazionali con peer review. L'attività didattica dell'SSD BIO/13, che è un settore di base presente in tutti i corsi di studio della Facoltà di Scienze del Farmaco e in altri corsi di studio attivi in Ateneo, grava su un numero insufficiente di docenti e di ricercatori. Pertanto per soddisfare le necessità didattiche e scientifiche dell'SSD BIO/13 e per garantire un organico adeguato al settore, si rende indispensabile richiedere un posto 1 posto di professore di II fascia e 1 posto di I fascia.</p>	<p>BIO/13</p>	<p>PO</p>	<p>7</p>	<p>X</p>	<p>X</p>	

FARMACOLOGIA	<p>La ricerca nell'area della farmacologia è un campo di eccellenza in continua espansione nei DISFeB e riflette i radicali cambiamenti e gli enormi progressi, tuttora in corso, di questo rilevante settore della ricerca biomedica. L'obiettivo di questa area è il continuo miglioramento delle metodologie per l'identificazione di bersagli terapeutici sempre più mirati alle basi molecolari delle patologie, di marcatori per diagnosi precoce e di modalità di prevenzione e terapia soprattutto delle patologie croniche spesso associate all'invecchiamento il cui costo sociale e personale è in continuo aumento a causa della accresciuta aspettativa di vita. Un settore parimenti in espansione consiste nella identificazione di fattori ambientali potenzialmente dannosi per la salute umana, quali gli xenobiotici, per permettere la creazione di appropriati programmi di prevenzione. Il DISFeB negli anni è stato in grado di stare al passo e partecipare alla evoluzione della ricerca farmaco-tossicologica accrescendo le proprie competenze in settori multidisciplinari oggi indispensabili per affrontare una ricerca di livello internazionale sia per lo studio di patologie dei sistemi quali quello cardiovascolare, nervoso ed endocrino-immuno-metabolico che nell'area della tossicologia e della farmacognosia come dimostrato dalla sua produzione scientifica e capacità di attrarre finanziamenti. La ricerca farmacologica condotta dal DISFeB ha attratto 85 Finanziamenti nazionali ed internazionali per un importo complessivo di € 7.033.841,29 e ha prodotto circa 733 pubblicazioni su riviste scientifiche indicizzate con peer review. A sottolineare il carattere internazionale e la rilevanza della ricerca svolta, molti farmacologi del DISFeB occupano oggi posizioni di rilievo fondamentali anche nel determinare la politica della ricerca e dei finanziamenti della stessa a livello nazionale e sovra-nazionale. Nel prossimo futuro l'organico del SSD BIO/14 si ridurrà come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- nell'Anno Accademico 2016/17 si collocheranno a riposo 1 Professore Ordinario e 1 Professore Associato e scadranno 2 ricercatori a tempo determinato di tipo A;</li> <li>- nel prossimo triennio si collocheranno a riposo 2 Professori Ordinari, 2 Professori Associati e, 1 ricercatore a tempo indeterminato e scadranno 4 ricercatori a tempo determinato di tipo A e B.</li> </ul> <p>Pertanto per soddisfare le necessità scientifiche e didattiche dei Corsi di Studio della Facoltà di Scienze del Farmaco e dell'Ateneo che prevedono insegnamenti BIO/14, si rende indispensabile la richiesta di 1 ricercatore a tempo determinato di tipo A, 4 ricercatori a tempo determinato di tipo B, 2 professori di I fascia e 7 professori di II fascia, di cui 4 in accordo con la legge 240/2010, articolo 24 "Ricercatori a</p>	BIO/14	PO	8	X	X	
NUTRACEUTICA E PRODOTTI DIETETICI	<p>Il settore della alimentazione, della nutraceutica e dei prodotti dietetici è un'area di ricerca che il DISFeB intende potenziare per la grande importanza che sta assumendo a livello nazionale ed internazionale. In particolare si intende promuovere studi: 1) sulla composizione chimica e le proprietà nutrizionali di alimenti, prodotti dietetici, integratori alimentari e alimenti speciali; 2) sugli aspetti chimico-tossicologici associati alla produzione industriale; 3) sulle modifiche indotte dai processi di trasformazione e conservazione; sugli approcci utili a identificare le componenti responsabili di allergie ed intolleranze o di rischio tossicologico (contaminazione); 4) sulle metodiche analitiche convenzionali ed innovative più idonee al controllo di qualità per la sicurezza del consumatore; 5) sullo sviluppo di metodiche per lo studio dell'attività biologica (salutistica o tossica) di ingredienti botanici destinati a integratori alimentari e nutraceutici.</p> <p>L'interesse nel settore è dimostrato dai finanziamenti ottenuti a livello nazionale ed internazionale per un importo complessivo di € 1.026.984,00 e dalle numerose pubblicazioni su riviste indicizzate peer reviewed.</p> <p>Attualmente il carico didattico dei Corsi di Studio della Facoltà di Scienze del Farmaco grava su un professore di II fascia afferente al DISFeB e su 1 professore di II fascia di Ateneo; non sono presenti Professori di I fascia di questa disciplina nel nostro Ateneo. Pertanto si rende indispensabile la richiesta di 1 professore di I fascia e di 1 ricercatore a tempo determinato di tipo A.</p>	CHIM/10	RTD A	9			
MICROBIOLOGIA GENERALE	<p>La ricerca nell'ambito della microbiologia generale e applicata è rivolta sia alla costruzione e valutazione di vaccini ricombinanti contro HIV, HPV e virus emergenti che allo studio della biogenesi di strutture di rivestimento batteriche con implicazioni nell'interazione ospite-patogeno per lo sviluppo di nuovi farmaci antibatterici e antivirali. Queste ricerche rappresentano un'area di grande interesse a livello internazionale che il DISFeB intende sviluppare. Attualmente il carico didattico dei Corsi di Studio della Facoltà di Scienze del Farmaco grava su 2 professori associati afferenti al DISFeB e su 1 ricercatore a tempo indeterminato di Ateneo. In previsione del collocamento a riposo, nel prossimo triennio, di 1 professore di II fascia, per soddisfare sia le esigenze didattiche che prevedono insegnamenti del SSD BIO/19 sia le esigenze di ricerca, si rende indispensabile la richiesta di 1 ricercatore a tempo determinato di tipo A e di 1 professore di I fascia.</p>	BIO/19	RTD A	10			

ENDOCRINOLOGIA	<p>La ricerca nel campo dell'endocrinologia, sta assumendo una notevole importanza a livello nazionale ed internazionale non solo per i suoi classici aspetti fisiologici ma in particolare per le patologie ad essa correlate. Risulta infatti importante sottolineare, che, come recentemente osservato, questi eventi patologici non sono solo direttamente associati alla disfunzione delle classiche ghiandole endocrine, ma che anche in una grande varietà di malattie rare e neurodegenerative si è dimostrato un coinvolgimento dell'ambiente ormonale. Queste recenti osservazioni, unite alle nuove proposte di indirizzi terapeutici di genere (cioè a terapie diverse nei due sessi), sottolineano l'importanza di questo argomento di ricerca e rendono ragione della sua forte espansione nell'ambito del DiSFeB.</p> <p>Questa specifica area ha attratto numerosi finanziamenti nazionali ed internazionali e ha prodotto diverse pubblicazioni su riviste indicizzate con peer review. Inoltre, questa area di interesse rappresenta uno degli insegnamenti caratterizzanti e professionalizzanti dei corsi di studio della Facoltà di Scienze del Farmaco. Infine è da circa 15 anni che l'SSD non ha un professore di I fascia ed il suo organico nel DiSFeB si è ridotto ad un solo professore di II fascia ed è attualmente in corso una procedura di valutazione comparativa per una posizione di ricercatore a tempo determinato di tipo A per l'SSD MED/13.</p> <p>Pertanto, per poter soddisfare le necessità didattiche dei Corsi di Studio della Facoltà di Scienze del Farmaco e dell'Ateneo che prevedono insegnamenti MED13 si rende indispensabile la richiesta di 1 Professore di I fascia.</p>	MED/13	PO	11	X	X	
FARMACOLOGIA	<p>La ricerca nell'area della farmacologia è un campo di eccellenza in continua espansione nel DiSFeB e riflette i radicali cambiamenti e gli enormi progressi, tuttora in corso, di questo rilevante settore della ricerca biomedica. L'obiettivo di questa area è il continuo miglioramento delle metodologie per l'identificazione di bersagli terapeutici sempre più mirati alle basi molecolari delle patologie, di marcatori per diagnosi precoce e di modalità di prevenzione e terapia soprattutto delle patologie croniche spesso associate all'invecchiamento il cui costo sociale e personale è in continuo aumento a causa della accresciuta aspettativa di vita. Un settore parimenti in espansione consiste nella identificazione di fattori ambientali potenzialmente dannosi per la salute umana, quali gli xenobiotici, per permettere la creazione di appropriati programmi di prevenzione. Il DiSFeB negli anni è stato in grado di stare al passo e partecipare alla evoluzione della ricerca farmaco-tossicologica accrescendo le proprie competenze in settori multidisciplinari oggi indispensabili per affrontare una ricerca di livello internazionale sia per lo studio di patologie dei sistemi quali quello cardiovascolare, nervoso ed endocrino-immuno-metabolico che nell'area della tossicologia e della farmacognosia come dimostrato dalla sua produzione scientifica e capacità di attrarre finanziamenti. La ricerca farmacologica condotta dal DiSFeB ha attratto 85 Finanziamenti nazionali ed internazionali per un importo complessivo di € 7.033.841,29 e ha prodotto circa 733 pubblicazioni su riviste scientifiche indicizzate con peer review. A sottolineare il carattere internazionale e la rilevanza della ricerca svolta, molti farmacologi del DiSFeB occupano oggi posizioni di rilievo fondamentali anche nel determinare la politica della ricerca e dei finanziamenti della stessa a livello nazionale e sovra-nazionale. Nel prossimo futuro l'organico del SSD BIO/14 si ridurrà come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- nell'Anno Accademico 2016/17 si collocheranno a riposo 1 Professore Ordinario e 1 Professore Associato e scadranno 2 ricercatori a tempo determinato di tipo A;</li> <li>- nel prossimo triennio si collocheranno a riposo 2 Professori Ordinari, 2 Professori Associati e, 1 ricercatore a tempo indeterminato e scadranno 4 ricercatori a tempo determinato di tipo A e B.</li> </ul> <p>Pertanto per soddisfare le necessità scientifiche e didattiche dei Corsi di Studio della Facoltà di Scienze del Farmaco e dell'Ateneo che prevedono insegnamenti BIO14, si rende indispensabile la richiesta di 1 ricercatore a tempo determinato di tipo A, 4 ricercatori a tempo determinato di tipo B, 2 professori di I fascia e 7 professori di II fascia, di cui 4 in accordo con la legge 240/2010, articolo 24 "Ricercatori a</p>	BIO/14	PA	12	X	X	

<p>PATOLOGIA GENERALE E CLINICA</p>	<p>Esistono relazioni importanti tra sistema immunitario, patologie metaboliche, neoplastiche e organismi patogeni che sono alla base di diverse patologie di notevole rilevanza per la sanità pubblica. Lo studio dei meccanismi fisio- e immuno-patologici, molecolari, cellulari ed epigenetici di patologie quali le infezioni parassitarie (malaria, leishmaniosi), la sindrome metabolica (obesità viscerale, dislipidemia e insulino-resistenza), i tumori e le patologie osteoarticolari ha acquisito negli ultimi anni sempre maggiore rilevanza a livello nazionale e internazionale. L'individuazione dei meccanismi alla base di tali fenomeni rappresenta quindi una tappa fondamentale per la definizione di nuovi potenziali approcci terapeutici ed è per questo che tali ambiti di ricerca già consolidati, sono in forte espansione nel DISFeB. Queste specifiche aree di ricerca hanno attratto numerosi finanziamenti nazionali ed internazionali e diverse pubblicazioni su riviste scientifiche indicizzate con peer review. Gli insegnamenti di Patologia Generale sono presenti in tutti i corsi di laurea della Facoltà di Scienze del Farmaco per più di 500 ore di didattica frontale ed esercitazioni. Tenuto conto che nel DISFeB non sono presenti PA nel settore MED/04 e che nei prossimi 3 anni accademici un professore di I fascia andrà in pensione, il carico didattico non sarà più sostenibile. Quindi per soddisfare così importanti esigenze di ricerca e la specificità didattica della Facoltà di Scienze del Farmaco, si rende indispensabile la richiesta di 1 ricercatore a tempo determinato di tipo A, 1 ricercatore a tempo determinato di tipo B e 2 professori di II fascia.</p>	<p>MED/04</p>	<p>PA</p>	<p>13</p>	<p>X</p>	<p>X</p>	
<p>FARMACOLOGIA</p>	<p>La ricerca nell'area della farmacologia è un campo di eccellenza in continua espansione nel DISFeB e riflette i radicali cambiamenti e gli enormi progressi, tuttora in corso, di questo rilevante settore della ricerca biomedica. L'obiettivo di questa area è il continuo miglioramento delle metodologie per l'identificazione di bersagli terapeutici sempre più mirati alle basi molecolari delle patologie, di marcatori per diagnosi precoce e di modalità di prevenzione e terapia soprattutto delle patologie croniche spesso associate all'invecchiamento il cui costo sociale e personale è in continuo aumento a causa della accresciuta aspettativa di vita. Un settore parimenti in espansione consiste nella identificazione di fattori ambientali potenzialmente dannosi per la salute umana, quali gli xenobiotici, per permettere la creazione di appropriati programmi di prevenzione. Il DISFeB negli anni è stato in grado di stare al passo e partecipare alla evoluzione della ricerca farmaco-tossicologica accrescendo le proprie competenze in settori multidisciplinari oggi indispensabili per affrontare una ricerca di livello internazionale sia per lo studio di patologie dei sistemi quali quello cardiovascolare, nervoso ed endocrino-immuno-metabolico che nell'area della tossicologia e della farmacognosia come dimostrato dalla sua produzione scientifica e capacità di attrarre finanziamenti. La ricerca farmacologica condotta dal DISFeB ha attratto 85 Finanziamenti nazionali ed internazionali per un importo complessivo di € 7.033.841,29 e ha prodotto circa 733 pubblicazioni su riviste scientifiche indicizzate con peer review. A sottolineare il carattere internazionale e la rilevanza della ricerca svolta, molti farmacologi del DISFeB occupano oggi posizioni di rilievo fondamentali anche nel determinare la politica della ricerca e dei finanziamenti della stessa a livello nazionale e sovra-nazionale. Nel prossimo futuro l'organico del SSD BIO/14 si ridurrà come segue:  - nell'Anno Accademico 2016/17 si collocheranno a riposo 1 Professore Ordinario e 1 Professore Associato e scadranno 2 ricercatori a tempo determinato di tipo A;  - nel prossimo triennio si collocheranno a riposo 2 Professori Ordinari, 2 Professori Associati e, 1 ricercatore a tempo indeterminato e scadranno 4 ricercatori a tempo determinato di tipo A e B. Pertanto per soddisfare le necessità scientifiche e didattiche dei Corsi di Studio della Facoltà di Scienze del Farmaco e dell'Ateneo che prevedono insegnamenti BIO14, si rende indispensabile la richiesta di 1 ricercatore a tempo determinato di tipo A, 4 ricercatori a tempo determinato di tipo B, 2 professori di I fascia e 7 professori di II fascia, di cui 4 in accordo con la legge 240/2010, articolo 24 "Ricercatori a</p>	<p>BIO/14</p>	<p>PA</p>	<p>14</p>	<p>X</p>	<p>X</p>	

BIOCHIMICA	<p>I temi dell'SSD BIO/10 riguardano i) la biochimica del metabolismo lipidico e del glucosio mediante l'impiego e lo sviluppo di approcci bio-molecolari di ultima generazione applicati a modelli geneticamente modificati; ii) il ruolo dei lipidi di membrana nei meccanismi molecolari implicati nell'eziopatogenesi di malattie degenerative, mediante l'utilizzo di approcci biofisici innovativi e di lipidomica; iii) lo studio in silico della struttura e della funzione di biopolimeri e la caratterizzazione delle loro interazioni a livello molecolare. Questi risvolti della biochimica metabolica e dei lipidi di membrana, dello studio in silico della struttura e funzione di macromolecole insieme allo studio degli effetti biochimico-metabolici dei nutraceutici e alle loro applicazioni nell'ambito della biomedicina spaziale sono di alta priorità nel DiSFeB e rappresentano un'area di ricerca in forte espansione e di elevato impatto a livello internazionale. L'intensa attività di ricerca dei componenti del SSD BIO/10 nelle tematiche sopra descritte ha prodotto 135 pubblicazioni su riviste scientifiche indicizzate con peer-review e 10 finanziamenti nazionali ed internazionali per un importo complessivo di € 1.324.610,18. Le peculiarità di queste specifiche competenze sono fondamentali per le esigenze didattiche di tutti i Corsi di Studio della Facoltà di Scienze del Farmaco. È da sottolineare che durante il prossimo triennio nell'Ateneo è previsto il collocamento a riposo di almeno 4 dei 14 professori ordinari, già sensibilmente diminuiti in questo settore e solo parzialmente reintegrati, e di 2 professori associati. Va inoltre fatto presente che molti dei docenti del settore disciplinare ricoprono impegnativi e importanti ruoli istituzionali nell'Ateneo. Pertanto, per poter garantire l'adeguata copertura delle esigenze didattiche e di ricerca ed in considerazione dei ruoli di responsabilità ed istituzionali rivestiti da docenti del settore, si rende indispensabile la richiesta di 1 Ricercatore a tempo determinato di tipo B, di 1 Professore Associato e di 1 Professore Ordinario.</p>	BIO/10	PA	15	X	X	
FARMACOLOGIA	<p>La ricerca nell'area della farmacologia è un campo di eccellenza in continua espansione nei DiSFeB e riflette i radicali cambiamenti e gli enormi progressi, tuttora in corso, di questo rilevante settore della ricerca biomedica. L'obiettivo di questa area è il continuo miglioramento delle metodologie per l'identificazione di bersagli terapeutici sempre più mirati alle basi molecolari delle patologie, di marcatori per diagnosi precoce e di modalità di prevenzione e terapia soprattutto delle patologie croniche spesso associate all'invecchiamento il cui costo sociale e personale è in continuo aumento a causa della accresciuta aspettativa di vita. Un settore parimenti in espansione consiste nella identificazione di fattori ambientali potenzialmente dannosi per la salute umana, quali gli xenobiotici, per permettere la creazione di appropriati programmi di prevenzione. Il DiSFeB negli anni è stato in grado di stare al passo e partecipare alla evoluzione della ricerca farmaco-tossicologica accrescendo le proprie competenze in settori multidisciplinari oggi indispensabili per affrontare una ricerca di livello internazionale sia per lo studio di patologie dei sistemi quali quello cardiovascolare, nervoso ed endocrino-immuno-metabolico che nell'area della tossicologia e della farmacognosia come dimostrato dalla sua produzione scientifica e capacità di attrarre finanziamenti. La ricerca farmacologica condotta dal DiSFeB ha attratto 85 finanziamenti nazionali ed internazionali per un importo complessivo di € 7.033.841,29 e ha prodotto circa 733 pubblicazioni su riviste scientifiche indicizzate con peer review. A sottolineare il carattere internazionale e la rilevanza della ricerca svolta, molti farmacologi del DiSFeB occupano oggi posizioni di rilievo fondamentali anche nel determinare la politica della ricerca e dei finanziamenti della stessa a livello nazionale e sovra-nazionale. Nel prossimo futuro l'organico del SSD BIO/14 si ridurrà come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- nell'Anno Accademico 2016/17 si collocheranno a riposo 1 Professore Ordinario e 1 Professore Associato e scadranno 2 ricercatori a tempo determinato di tipo A;</li> <li>- nel prossimo triennio si collocheranno a riposo 2 Professori Ordinari, 2 Professori Associati e, 1 ricercatore a tempo indeterminato e scadranno 4 ricercatori a tempo determinato di tipo A e B.</li> </ul> <p>Pertanto per soddisfare le necessità scientifiche e didattiche dei Corsi di Studio della Facoltà di Scienze del Farmaco e dell'Ateneo che prevedono insegnamenti BIO 14, si rende indispensabile la richiesta di 1 ricercatore a tempo determinato di tipo A, 4 ricercatori a tempo determinato di tipo B, 2 professori di I fascia e 7 professori di II fascia, di cui 4 in accordo con la legge 240/2010, articolo 24 "Ricercatori a</p>	BIO/14	PA	16	X	X	

FARMACOLOGIA	<p>La ricerca nell'area della farmacologia è un campo di eccellenza in continua espansione nel DiSFeB e riflette i radicali cambiamenti e gli enormi progressi, tuttora in corso, di questo rilevante settore della ricerca biomedica. L'obiettivo di questa area è il continuo miglioramento delle metodologie per l'identificazione di bersagli terapeutici sempre più mirati alle basi molecolari delle patologie, di marcatori per diagnosi precoce e di modalità di prevenzione e terapia soprattutto delle patologie croniche spesso associate all'invecchiamento il cui costo sociale e personale è in continuo aumento a causa della accresciuta aspettativa di vita. Un settore parimenti in espansione consiste nella identificazione di fattori ambientali potenzialmente dannosi per la salute umana, quali gli xenobiotici, per permettere la creazione di appropriati programmi di prevenzione. Il DiSFeB negli anni è stato in grado di stare al passo e partecipare alla evoluzione della ricerca farmaco-tossicologica accrescendo le proprie competenze in settori multidisciplinari oggi indispensabili per affrontare una ricerca di livello internazionale sia per lo studio di patologie dei sistemi quali quello cardiovascolare, nervoso ed endocrino-immuno-metabolico che nell'area della tossicologia e della farmacognosia come dimostrato dalla sua produzione scientifica e capacità di attrarre finanziamenti. La ricerca farmacologica condotta dal DiSFeB ha attratto 85 Finanziamenti nazionali ed internazionali per un importo complessivo di € 7.033.841,29 e ha prodotto circa 733 pubblicazioni su riviste scientifiche indicizzate con peer review. A sottolineare il carattere internazionale e la rilevanza della ricerca svolta, molti farmacologi del DiSFeB occupano oggi posizioni di rilievo fondamentali anche nel determinare la politica della ricerca e dei finanziamenti della stessa a livello nazionale e sovra-nazionale. Nel prossimo futuro l'organico del SSD BIO/14 si ridurrà come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- nell'Anno Accademico 2016/17 si collocheranno a riposo 1 Professore Ordinario e 1 Professore Associato e scadranno 2 ricercatori a tempo determinato di tipo A;</li> <li>- nel prossimo triennio si collocheranno a riposo 2 Professori Ordinari, 2 Professori Associati e, 1 ricercatore a tempo indeterminato e scadranno 4 ricercatori a tempo determinato di tipo A e B.</li> </ul> <p>Pertanto per soddisfare le necessità scientifiche e didattiche dei Corsi di Studio della Facoltà di Scienze del Farmaco e dell'Ateneo che prevedono insegnamenti BIO 14, si rende indispensabile la richiesta di 1 ricercatore a tempo determinato di tipo A, 4 ricercatori a tempo determinato di tipo B, 2 professori di I fascia e 7 professori di II fascia di cui 4 in accordo con la legge 240/2010, articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato".</p>	BIO/14	PA	17	X	X	
FARMACOLOGIA	<p>La ricerca nell'area della farmacologia è un campo di eccellenza in continua espansione nel DiSFeB e riflette i radicali cambiamenti e gli enormi progressi, tuttora in corso, di questo rilevante settore della ricerca biomedica. L'obiettivo di questa area è il continuo miglioramento delle metodologie per l'identificazione di bersagli terapeutici sempre più mirati alle basi molecolari delle patologie, di marcatori per diagnosi precoce e di modalità di prevenzione e terapia soprattutto delle patologie croniche spesso associate all'invecchiamento il cui costo sociale e personale è in continuo aumento a causa della accresciuta aspettativa di vita. Un settore parimenti in espansione consiste nella identificazione di fattori ambientali potenzialmente dannosi per la salute umana, quali gli xenobiotici, per permettere la creazione di appropriati programmi di prevenzione. Il DiSFeB negli anni è stato in grado di stare al passo e partecipare alla evoluzione della ricerca farmaco-tossicologica accrescendo le proprie competenze in settori multidisciplinari oggi indispensabili per affrontare una ricerca di livello internazionale sia per lo studio di patologie dei sistemi quali quello cardiovascolare, nervoso ed endocrino-immuno-metabolico che nell'area della tossicologia e della farmacognosia come dimostrato dalla sua produzione scientifica e capacità di attrarre finanziamenti. La ricerca farmacologica condotta dal DiSFeB ha attratto 85 Finanziamenti nazionali ed internazionali per un importo complessivo di € 7.033.841,29 e ha prodotto circa 733 pubblicazioni su riviste scientifiche indicizzate con peer review. A sottolineare il carattere internazionale e la rilevanza della ricerca svolta, molti farmacologi del DiSFeB occupano oggi posizioni di rilievo fondamentali anche nel determinare la politica della ricerca e dei finanziamenti della stessa a livello nazionale e sovra-nazionale. Nel prossimo futuro l'organico del SSD BIO/14 si ridurrà come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- nell'Anno Accademico 2016/17 si collocheranno a riposo 1 Professore Ordinario e 1 Professore Associato e scadranno 2 ricercatori a tempo determinato di tipo A;</li> <li>- nel prossimo triennio si collocheranno a riposo 2 Professori Ordinari, 2 Professori Associati e, 1 ricercatore a tempo indeterminato e scadranno 4 ricercatori a tempo determinato di tipo A e B.</li> </ul> <p>Pertanto per soddisfare le necessità scientifiche e didattiche dei Corsi di Studio della Facoltà di Scienze del Farmaco e dell'Ateneo che prevedono insegnamenti BIO 14, si rende indispensabile la richiesta di 1 ricercatore a tempo determinato di tipo A, 4 ricercatori a tempo determinato di tipo B, 2 professori di I fascia e 7 professori di II fascia di cui 4 in accordo con la legge 240/2010, articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato".</p>	BIO/14	PA	18	X	X	



<p>PATOLOGIA GENERALE E CLINICA</p>	<p>Esistono relazioni importanti tra sistema immunitario, patologie metaboliche, neoplastiche e organismi patogeni che sono alla base di diverse patologie di notevole rilevanza per la sanità pubblica. Lo studio dei meccanismi fisio- e immuno-patologici, molecolari, cellulari ed epigenetici di patologie quali le infezioni parassitarie (malaria, leishmaniosi), la sindrome metabolica (obesità viscerale, dislipidemia e insulino-resistenza), i tumori e le patologie osteoarticolari ha acquisito negli ultimi anni sempre maggiore rilevanza a livello nazionale e internazionale. L'individuazione dei meccanismi alla base di tali fenomeni rappresenta quindi una tappa fondamentale per la definizione di nuovi potenziali approcci terapeutici ed è per questo che tali ambiti di ricerca già consolidati, sono in forte espansione nel DISFeB. Queste specifiche aree di ricerca hanno attratto numerosi finanziamenti nazionali ed internazionali e diverse pubblicazioni su riviste scientifiche indicizzate con peer review. Gli insegnamenti di Patologia Generale sono presenti in tutti i corsi di laurea della Facoltà di Scienze del Farmaco per più di 500 ore di didattica frontale ed esercitazioni. Tenuto conto che nel DISFeB non sono presenti PA nel settore MED/04 e che nei prossimi 3 anni accademici un professore di I fascia andrà in pensione, il carico didattico non sarà più sostenibile. Quindi per soddisfare così importanti esigenze di ricerca e la specificità didattica della Facoltà di Scienze del Farmaco, si rende indispensabile la richiesta di 1 ricercatore a tempo determinato di tipo A, 1 ricercatore a tempo determinato di tipo B e 2 professori di II fascia.</p>	<p>MED/04</p>	<p>PA</p>	<p>19</p>	<p>X</p>	<p>X</p>	
<p>FARMACOLOGIA</p>	<p>La ricerca nell'area della farmacologia è un campo di eccellenza in continua espansione nel DISFeB e riflette i radicali cambiamenti e gli enormi progressi, tuttora in corso, di questo rilevante settore della ricerca biomedica. L'obiettivo di questa area è il continuo miglioramento delle metodologie per l'identificazione di bersagli terapeutici sempre più mirati alle basi molecolari delle patologie, di marcatori per diagnosi precoce e di modalità di prevenzione e terapia soprattutto delle patologie croniche spesso associate all'invecchiamento il cui costo sociale e personale è in continuo aumento a causa della accresciuta aspettativa di vita. Un settore parimenti in espansione consiste nella identificazione di fattori ambientali potenzialmente dannosi per la salute umana, quali gli xenobiotici, per permettere la creazione di appropriati programmi di prevenzione. Il DISFeB negli anni è stato in grado di stare al passo e partecipare alla evoluzione della ricerca farmaco-tossicologica accrescendo le proprie competenze in settori multidisciplinari oggi indispensabili per affrontare una ricerca di livello internazionale sia per lo studio di patologie dei sistemi quali quello cardiovascolare, nervoso ed endocrino-immuno-metabolico che nell'area della tossicologia e della farmacognosia come dimostrato dalla sua produzione scientifica e capacità di attrarre finanziamenti. La ricerca farmacologica condotta dal DISFeB ha attratto 85 Finanziamenti nazionali ed internazionali per un importo complessivo di € 7.033.841,29 e ha prodotto circa 733 pubblicazioni su riviste scientifiche indicizzate con peer review. A sottolineare il carattere internazionale e la rilevanza della ricerca svolta, molti farmacologi del DISFeB occupano oggi posizioni di rilievo fondamentali anche nel determinare la politica della ricerca e dei finanziamenti della stessa a livello nazionale e sovra-nazionale. Nel prossimo futuro l'organico del SSD BIO/14 si ridurrà come segue:  - nell'Anno Accademico 2016/17 si collocheranno a riposo 1 Professore Ordinario e 1 Professore Associato e scadranno 2 ricercatori a tempo determinato di tipo A;  - nel prossimo triennio si collocheranno a riposo 2 Professori Ordinari, 2 Professori Associati e, 1 ricercatore a tempo indeterminato e scadranno 4 ricercatori a tempo determinato di tipo A e B. Pertanto per soddisfare le necessità scientifiche e didattiche dei Corsi di Studio della Facoltà di Scienze del Farmaco e dell'Ateneo che prevedono insegnamenti BIO14, si rende indispensabile la richiesta di 1 ricercatore a tempo determinato di tipo A, 4 ricercatori a tempo determinato di tipo B, 2 professori di I fascia e 7 professori di II fascia, di cui 4 in accordo con la legge 240/2010, articolo 24 "Ricercatori a</p>	<p>BIO/14</p>	<p>PA</p>	<p>20</p>	<p>X</p>	<p>X</p>	

FARMACOLOGIA	<p>La ricerca nell'area della farmacologia è un campo di eccellenza in continua espansione nel DiSFeB e riflette i radicali cambiamenti e gli enormi progressi, tuttora in corso, di questo rilevante settore della ricerca biomedica. L'obiettivo di questa area è il continuo miglioramento delle metodologie per l'identificazione di bersagli terapeutici sempre più mirati alle basi molecolari delle patologie, di marcatori per diagnosi precoce e di modalità di prevenzione e terapia soprattutto delle patologie croniche spesso associate all'invecchiamento il cui costo sociale e personale è in continuo aumento a causa della accresciuta aspettativa di vita. Un settore parimenti in espansione consiste nella identificazione di fattori ambientali potenzialmente dannosi per la salute umana, quali gli xenobiotici, per permettere la creazione di appropriati programmi di prevenzione. Il DiSFeB negli anni è stato in grado di stare al passo e partecipare alla evoluzione della ricerca farmaco-tossicologica accrescendo le proprie competenze in settori multidisciplinari oggi indispensabili per affrontare una ricerca di livello internazionale sia per lo studio di patologie dei sistemi quali quello cardiovascolare, nervoso ed endocrino-immuno-metabolico che nell'area della tossicologia e della farmacognosia come dimostrato dalla sua produzione scientifica e capacità di attrarre finanziamenti. La ricerca farmacologica condotta dal DiSFeB ha attratto 85 Finanziamenti nazionali ed internazionali per un importo complessivo di € 7.033.841,29 e ha prodotto circa 733 pubblicazioni su riviste scientifiche indicizzate con peer review. A sottolineare il carattere internazionale e la rilevanza della ricerca svolta, molti farmacologi del DiSFeB occupano oggi posizioni di rilievo fondamentali anche nel determinare la politica della ricerca e dei finanziamenti della stessa a livello nazionale e sovra-nazionale. Nel prossimo futuro l'organico del SSD BIO/14 si ridurrà come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- nell'Anno Accademico 2016/17 si collocheranno a riposo 1 Professore Ordinario e 1 Professore Associato e scadranno 2 ricercatori a tempo determinato di tipo A;</li> <li>- nel prossimo triennio si collocheranno a riposo 2 Professori Ordinari, 2 Professori Associati e, 1 ricercatore a tempo indeterminato e scadranno 4 ricercatori a tempo determinato di tipo A e B.</li> </ul> <p>Pertanto per soddisfare le necessità scientifiche e didattiche dei Corsi di Studio della Facoltà di Scienze del Farmaco e dell'Ateneo che prevedono insegnamenti BIO 14, si rende indispensabile la richiesta di 1 ricercatore a tempo determinato di tipo A, 4 ricercatori a tempo determinato di tipo B, 2 professori di I fascia e 7 professori di II fascia di cui 4 in accordo con la legge 240/2010, articolo 24 "Ricercatori a</p>	BIO/14	RTD B	21			
FARMACOLOGIA	<p>La ricerca nell'area della farmacologia è un campo di eccellenza in continua espansione nel DiSFeB e riflette i radicali cambiamenti e gli enormi progressi, tuttora in corso, di questo rilevante settore della ricerca biomedica. L'obiettivo di questa area è il continuo miglioramento delle metodologie per l'identificazione di bersagli terapeutici sempre più mirati alle basi molecolari delle patologie, di marcatori per diagnosi precoce e di modalità di prevenzione e terapia soprattutto delle patologie croniche spesso associate all'invecchiamento il cui costo sociale e personale è in continuo aumento a causa della accresciuta aspettativa di vita. Un settore parimenti in espansione consiste nella identificazione di fattori ambientali potenzialmente dannosi per la salute umana, quali gli xenobiotici, per permettere la creazione di appropriati programmi di prevenzione. Il DiSFeB negli anni è stato in grado di stare al passo e partecipare alla evoluzione della ricerca farmaco-tossicologica accrescendo le proprie competenze in settori multidisciplinari oggi indispensabili per affrontare una ricerca di livello internazionale sia per lo studio di patologie dei sistemi quali quello cardiovascolare, nervoso ed endocrino-immuno-metabolico che nell'area della tossicologia e della farmacognosia come dimostrato dalla sua produzione scientifica e capacità di attrarre finanziamenti. La ricerca farmacologica condotta dal DiSFeB ha attratto 85 Finanziamenti nazionali ed internazionali per un importo complessivo di € 7.033.841,29 e ha prodotto circa 733 pubblicazioni su riviste scientifiche indicizzate con peer review. A sottolineare il carattere internazionale e la rilevanza della ricerca svolta, molti farmacologi del DiSFeB occupano oggi posizioni di rilievo fondamentali anche nel determinare la politica della ricerca e dei finanziamenti della stessa a livello nazionale e sovra-nazionale. Nel prossimo futuro l'organico del SSD BIO/14 si ridurrà come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- nell'Anno Accademico 2016/17 si collocheranno a riposo 1 Professore Ordinario e 1 Professore Associato e scadranno 2 ricercatori a tempo determinato di tipo A;</li> <li>- nel prossimo triennio si collocheranno a riposo 2 Professori Ordinari, 2 Professori Associati e, 1 ricercatore a tempo indeterminato e scadranno 4 ricercatori a tempo determinato di tipo A e B.</li> </ul> <p>Pertanto per soddisfare le necessità scientifiche e didattiche dei Corsi di Studio della Facoltà di Scienze del Farmaco e dell'Ateneo che prevedono insegnamenti BIO 14, si rende indispensabile la richiesta di 1 ricercatore a tempo determinato di tipo A, 4 ricercatori a tempo determinato di tipo B, 2 professori di I fascia e 7 professori di II fascia di cui 4 in accordo con la legge 240/2010, articolo 24 "Ricercatori a</p>	BIO/14	RTD B	22			

BIOCHIMICA	<p>I temi dell'SSD BIO/10 riguardano i) la biochimica del metabolismo lipidico e del glucosio mediante l'impiego e lo sviluppo di approcci bio-molecolari di ultima generazione applicati a modelli geneticamente modificati; ii) il ruolo dei lipidi di membrana nei meccanismi molecolari implicati nell'eziopatogenesi di malattie degenerative, mediante l'utilizzo di approcci biofisici innovativi e di lipidomica; iii) lo studio in silico della struttura e della funzione di biopolimeri e la caratterizzazione delle loro interazioni a livello molecolare. Questi risvolti della biochimica metabolica e dei lipidi di membrana, dello studio in silico della struttura e funzione di macromolecole insieme allo studio degli effetti biochimico-metabolici dei nutraceutici e alle loro applicazioni nell'ambito della biomedicina spaziale sono di alta priorità nel DiSFeB e rappresentano un'area di ricerca in forte espansione e di elevato impatto a livello internazionale. L'intensa attività di ricerca dei componenti del SSD BIO/10 nelle tematiche sopra descritte ha prodotto 135 pubblicazioni su riviste scientifiche indicizzate con peer-review e 10 finanziamenti nazionali ed internazionali per un importo complessivo di € 1.324.610,18. Le peculiarità di queste specifiche competenze sono fondamentali per le esigenze didattiche di tutti i Corsi di Studio della Facoltà di Scienze del Farmaco. È da sottolineare che durante il prossimo triennio nell'Ateneo è previsto il collocamento a riposo di almeno 4 dei 14 professori ordinari, già sensibilmente diminuiti in questo settore e solo parzialmente reintegrati, e di 2 professori associati. Va inoltre fatto presente che molti dei docenti del settore disciplinare ricoprono impegnativi e importanti ruoli istituzionali nell'Ateneo. Pertanto, per poter garantire l'adeguata copertura delle esigenze didattiche e di ricerca ed in considerazione dei ruoli di responsabilità ed istituzionali rivestiti da docenti del settore, si rende indispensabile la richiesta di 1 Ricercatore a tempo determinato di tipo B, di 1 Professore Associato e di 1 Professore Ordinario.</p>	BIO/10	RTD B	23				
BIOLOGIA APPLICATA	<p>La ricerca nell'ambito della biologia applicata all'area biomedica rappresenta un campo di ricerca di grande interesse a livello internazionale ed è in fortissima espansione nel DiSFeB. In particolare, al DiSFeB è attivo lo studio dei meccanismi biologici e molecolari alla base della regolazione dello sviluppo e del differenziamento cellulare. Lo studio e la regolazione di pathways molecolari che governano la vita o la morte cellulare (sistemi di controllo di qualità, autofagia, apoptosi, senescenza cellulare) possono rappresentare un campo di notevole interesse per una ricerca innovativa e traslazionale applicata alle patologie oncologiche e alle malattie neurodegenerative dei neuroni di moto. Nonostante il numero esiguo di docenti e ricercatori, l'intensa attività di ricerca in questa area da parte dei sei componenti del SSD BIO/13 ha visto attivi nel precedente triennio (2013-16) 16 finanziamenti nazionali e internazionali per 1.578.810 euro e di produrre numerose pubblicazioni di alto impatto su riviste scientifiche internazionali con peer review. L'attività didattica dell'SSD BIO/13, che è un settore di base presente in tutti i corsi di studio della Facoltà di Scienze del Farmaco e in altri corsi di studio attivi in Ateneo, grava su un numero insufficiente di docenti e di ricercatori. Pertanto per soddisfare le necessità didattiche e scientifiche dell'SSD BIO/13 e per garantire un organico adeguato al settore, si rende indispensabile richiedere un posto 1 posto di professore di II fascia e 1 posto di I fascia.</p>	BIO/13	PA	24	X	X		
MICROBIOLOGIA GENERALE	<p>La ricerca nell'ambito della microbiologia generale e applicata è rivolta sia alla costruzione e valutazione di vaccini ricombinanti contro HIV, HPV e virus emergenti che allo studio della biogenesi di strutture di rivestimento batteriche con implicazioni nell'interazione ospite-patogeno per lo sviluppo di nuovi farmaci antibatterici e antivirali. Queste ricerche rappresentano un'area di grande interesse a livello internazionale che il DiSFeB intende sviluppare. Attualmente il carico didattico dei Corsi di Studio della Facoltà di Scienze del Farmaco grava su 2 professori associati afferenti al DiSFeB e su 1 ricercatore a tempo indeterminato di Ateneo. In previsione del collocamento a riposo, nel prossimo triennio, di 1 professore di II fascia, per soddisfare sia le esigenze didattiche che prevedono insegnamenti del SSD BIO/19 sia le esigenze di ricerca, si rende indispensabile la richiesta di 1 ricercatore a tempo determinato di tipo A e di 1 professore di I fascia.</p>	BIO/19	PO	25	X	X		

FARMACOLOGIA	<p>La ricerca nell'area della farmacologia è un campo di eccellenza in continua espansione nel DISFeB e riflette i radicali cambiamenti e gli enormi progressi, tuttora in corso, di questo rilevante settore della ricerca biomedica. L'obiettivo di questa area è il continuo miglioramento delle metodologie per l'identificazione di bersagli terapeutici sempre più mirati alle basi molecolari delle patologie, di marcatori per diagnosi precoce e di modalità di prevenzione e terapia soprattutto delle patologie croniche spesso associate all'invecchiamento il cui costo sociale e personale è in continuo aumento a causa della accresciuta aspettativa di vita. Un settore parimenti in espansione consiste nella identificazione di fattori ambientali potenzialmente dannosi per la salute umana, quali gli xenobiotici, per permettere la creazione di appropriati programmi di prevenzione. Il DISFeB negli anni è stato in grado di stare al passo e partecipare alla evoluzione della ricerca farmaco-tossicologica accrescendo le proprie competenze in settori multidisciplinari oggi indispensabili per affrontare una ricerca di livello internazionale sia per lo studio di patologie dei sistemi quali quello cardiovascolare, nervoso ed endocrino-immuno-metabolico che nell'area della tossicologia e della farmacognosia come dimostrato dalla sua produzione scientifica e capacità di attrarre finanziamenti. La ricerca farmacologica condotta dal DISFeB ha attratto 85 Finanziamenti nazionali ed internazionali per un importo complessivo di € 7.033.841,29 e ha prodotto circa 733 pubblicazioni su riviste scientifiche indicizzate con peer review. A sottolineare il carattere internazionale e la rilevanza della ricerca svolta, molti farmacologi del DISFeB occupano oggi posizioni di rilievo fondamentali anche nel determinare la politica della ricerca e dei finanziamenti della stessa a livello nazionale e sovra-nazionale. Nel prossimo futuro l'organico del SSD BIO/14 si ridurrà come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- nell'Anno Accademico 2016/17 si collocheranno a riposo 1 Professore Ordinario e 1 Professore Associato e scadranno 2 ricercatori a tempo determinato di tipo A;</li> <li>- nel prossimo triennio si collocheranno a riposo 2 Professori Ordinari, 2 Professori Associati e, 1 ricercatore a tempo indeterminato e scadranno 4 ricercatori a tempo determinato di tipo A e B.</li> </ul> <p>Pertanto per soddisfare le necessità scientifiche e didattiche dei Corsi di Studio della Facoltà di Scienze del Farmaco e dell'Ateneo che prevedono insegnamenti BIO 14, si rende indispensabile la richiesta di 1 ricercatore a tempo determinato di tipo A, 4 ricercatori a tempo determinato di tipo B, 2 professori di I fascia e 7 professori di II fascia, di cui 4 in accordo con la legge 240/2010, articolo 24 "Ricercatori a</p>	BIO/14	PO	26	X	X	
FISIOLOGIA	<p>L'ambito di ricerca dei componenti del SSD BIO/09 afferenti al DISFeB spazia dalla fisiologia cellulare e biofisica (dinamiche di membrana, meccanismi molecolari di rilascio di neurotrasmettitori e ormoni, motilità cellulare), alla neurofisiologia (meccanismi di sviluppo di neuroni ipotalamici, interazioni neuroni-glia, interazioni motoneuroni-fibre muscolari) e alla fisiologia della nutrizione; tutti campi di ricerca di grande interesse nazionale e sovranazionale con importanti implicazioni fisiopatologiche. Le ricerche svolte hanno attratto finanziamenti e prodotto numerose pubblicazioni su riviste indicizzate con peer review. A partire dal nuovo Anno Accademico 2016-17 l'SSD BIO/09 ridurrà il suo organico a 7 unità, pertanto l'intero carico didattico, che attualmente prevede in totale più di 700 ore fra didattica frontale ed esercitazioni distribuite in ciascuno dei Corsi di Studio della Facoltà di Scienze del Farmaco, graverà su 3 professori di II fascia e 4 ricercatori a tempo indeterminato. Inoltre, si sottolinea che non vi è all'interno del DISFeB un professore di I fascia. Pertanto per poter rispondere sia alle esigenze didattiche che scientifiche e per garantire all'SSD un organico completo, si rende indispensabile richiedere una posizione di ricercatore a tempo determinato di tipo A.</p>	BIO/09	RTD A	27			

FARMACOLOGIA	<p>La ricerca nell'area della farmacologia è un campo di eccellenza in continua espansione nei DiSFeB e riflette i radicali cambiamenti e gli enormi progressi, tuttora in corso, di questo rilevante settore della ricerca biomedica. L'obiettivo di questa area è il continuo miglioramento delle metodologie per l'identificazione di bersagli terapeutici sempre più mirati alle basi molecolari delle patologie, di marcatori per diagnosi precoce e di modalità di prevenzione e terapia soprattutto delle patologie croniche spesso associate all'invecchiamento il cui costo sociale e personale è in continuo aumento a causa della accresciuta aspettativa di vita. Un settore parimenti in espansione consiste nella identificazione di fattori ambientali potenzialmente dannosi per la salute umana, quali gli xenobiotici, per permettere la creazione di appropriati programmi di prevenzione. Il DiSFeB negli anni è stato in grado di stare al passo e partecipare alla evoluzione della ricerca farmaco-tossicologica accrescendo le proprie competenze in settori multidisciplinari oggi indispensabili per affrontare una ricerca di livello internazionale sia per lo studio di patologie dei sistemi quali quello cardiovascolare, nervoso ed endocrino-immuno-metabolico che nell'area della tossicologia e della farmacognosia come dimostrato dalla sua produzione scientifica e capacità di attrarre finanziamenti. La ricerca farmacologica condotta dal DiSFeB ha attratto 85 Finanziamenti nazionali ed internazionali per un importo complessivo di € 7.033.841,29 e ha prodotto circa 733 pubblicazioni su riviste scientifiche indicizzate con peer review. A sottolineare il carattere internazionale e la rilevanza della ricerca svolta, molti farmacologi del DiSFeB occupano oggi posizioni di rilievo fondamentali anche nel determinare la politica della ricerca e dei finanziamenti della stessa a livello nazionale e sovra-nazionale. Nel prossimo futuro l'organico del SSD BIO/14 si ridurrà come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- nell'Anno Accademico 2016/17 si collocheranno a riposo 1 Professore Ordinario e 1 Professore Associato e scadranno 2 ricercatori a tempo determinato di tipo A;</li> <li>- nel prossimo triennio si collocheranno a riposo 2 Professori Ordinari, 2 Professori Associati e, 1 ricercatore a tempo indeterminato e scadranno 4 ricercatori a tempo determinato di tipo A e B.</li> </ul> <p>Pertanto per soddisfare le necessità scientifiche e didattiche dei Corsi di Studio della Facoltà di Scienze del Farmaco e dell'Ateneo che prevedono insegnamenti BIO14, si rende indispensabile la richiesta di 1 ricercatore a tempo determinato di tipo A, 4 ricercatori a tempo determinato di tipo B, 2 professori di I fascia e 7 professori di II fascia di cui 4 in accordo con la legge 240/2010 articolo 24 "Ricercatori a</p>	BIO/14	RTD A	28				
ANATOMIA UMANA	<p>La ricerca nell'ambito dell'anatomia è rivolta alla caratterizzazione della disfunzione sinaptica nelle malattie dell'invecchiamento (Alzheimer, ischemia, normal aging e fragility) e dello sviluppo (Sindrome di Rett e Angelmann) del sistema nervoso centrale. Lo scopo della ricerca è quello di caratterizzare morfologicamente la disfunzione sinaptica, il primo evento neurodegenerativo nelle malattie acute e croniche del sistema nervoso centrale. La ricerca si sviluppa grazie all'utilizzo di tecniche di imaging in vitro con il time-lapse confocale, che permette di seguire life la degenerazione delle spine dendritiche in seguito ad una stimolazione tossica, che in vivo con two-photon (Mario Negri) utilizzando i topi Brainbow, costitutivamente fluorescenti, per visualizzare le diverse popolazioni neuronali, quindi stiamo lavorando con tecnologie innovative di grande interesse sia a livello internazionale che per il DiSFeB. Attualmente il carico didattico dei Corsi di Studio della Facoltà di Scienze del Farmaco (Anatomia umana sia per CTF che per Farmacologia) grava su due professori di II fascia, di cui uno a tempo definito, pertanto si rende indispensabile la richiesta di 1 ricercatore a tempo determinato di tipo A per soddisfare le necessità didattiche dei Corsi di Studio della Facoltà di Scienze del Farmaco e dell'Ateneo che prevedono insegnamenti BIO16.</p>	BIO/16	RTD A	29				

<p>PATOLOGIA GENERALE E CLINICA</p>	<p>Esistono relazioni importanti tra sistema immunitario, patologie metaboliche, neoplastiche e organismi patogeni che sono alla base di diverse patologie di notevole rilevanza per la sanità pubblica. Lo studio dei meccanismi fisio- e immuno-patologici, molecolari, cellulari ed epigenetici di patologie quali le infezioni parassitarie (malaria, leishmaniosi), la sindrome metabolica (obesità viscerale, dislipidemia e insulino-resistenza), i tumori e le patologie osteoarticolari ha acquisito negli ultimi anni sempre maggiore rilevanza a livello nazionale e internazionale. L'individuazione dei meccanismi alla base di tali fenomeni rappresenta quindi una tappa fondamentale per la definizione di nuovi potenziali approcci terapeutici ed è per questo che tali ambiti di ricerca già consolidati, sono in forte espansione nel DiSFeB. Queste specifiche aree di ricerca hanno attratto numerosi finanziamenti nazionali ed internazionali e diverse pubblicazioni su riviste scientifiche indicizzate con peer review. Gli insegnamenti di Patologia Generale sono presenti in tutti i corsi di laurea della Facoltà di Scienze del Farmaco per più di 500 ore di didattica frontale ed esercitazioni. Tenuto conto che nel DiSFeB non sono presenti PA nel settore MED/04 e che nei prossimi 3 anni accademici un professore di I fascia andrà in pensione, il carico didattico non sarà più sostenibile. Quindi per soddisfare così importanti esigenze di ricerca e la specificità didattica della Facoltà di Scienze del Farmaco, si rende indispensabile la richiesta di 1 ricercatore a tempo determinato di tipo A, 1 ricercatore a tempo determinato di tipo B e 2 professori di II fascia.</p>	<p>MED/04</p>	<p>RTD A</p>	<p>30</p>				
<p>FARMACOLOGIA</p>	<p>E' sempre maggiore la richiesta di integrare gli aspetti della ricerca farmacologica di base con aspetti più applicativi con l'obiettivo di accrescere le proprie competenze nei settori multidisciplinari oggi indispensabili per affrontare una ricerca di livello internazionale sia per lo studio di patologie dei sistemi quali quello cardiovascolare, nervoso ed endocrino-immuno-metabolico che nell'area della tossicologia e della farmacognosia. Il DiSFeB si è dimostrato un Dipartimento all'avanguardia anche in questo campo come dimostrato dalle numerose collaborazioni scientifiche con diversi centri di ricerca clinici nazionali ed internazionali che hanno prodotto numerose pubblicazioni su riviste peer reviewed indicizzate e significativi finanziamenti nazionali ed internazionali (circa 2 milioni di euro). A conferma di questa capacità di interagire con enti ricerca clinica, il Centro Cardiologico Monzino, uno dei centri clinici all'avanguardia sia a livello nazionale che internazionale, si è reso disponibile a sostenere economicamente l'attivazione di una posizione di professore di II fascia per l'SSD BIO/14 con lo scopo di consolidare la collaborazione quindicinale tra il DiSFeB ed il Centro Cardiologico Monzino. Questo permetterà di incrementare sia la capacità traslazionale scientifica tra i due Enti che fornire un valore aggiunto alla didattica di Ateneo sia nei corsi di Studio della Facoltà di Scienze del Farmaco che negli altri Corsi di Studio dell'Ateneo che erogano didattica per l'SSD BIO/14.</p>	<p>BIO/14</p>	<p>PA</p>					

Finanziamento esterno (art. 18, comma 3, L. 240/2010)	Altro

















